REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/8 DEL 28.6.2016

Oggetto: Agenzia regionale ARGEA Sardegna. Organismo Pagatore Regionale. Indirizzi attuativi.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale fa presente che le norme comunitarie prevedono che gli aiuti previsti dalla Politica Agricola Comune (PAC), a valere sui fondi agricoli FEAGA e FEASR, siano autorizzati, pagati e rendicontati, alla Commissione europea, da particolari organismi pagatori nazionali o regionali che, comunque, devono far capo ad un organismo nazionale di coordinamento che monitora la corretta applicazione delle norme comunitarie.

In Sardegna, gli aiuti a valere sul FEAGA, come quelli della domanda unica, sono gestiti direttamente dall'organismo nazionale AGEA che, invece, ha delegato alla regione, e quest'ultima ad ARGEA, le funzioni di istruttoria e autorizzazione degli aiuti a valere sul FEASR, programmati dalla regione con il Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

Pertanto, in Sardegna tutti gli aiuti che fanno capo alla PAC sono pagati agli agricoltori da AGEA che vi provvede con sempre maggiori ritardi e numerosi disguidi come, anche a seguito dell'audizione dell'Assessore dell'Agricoltura, ha rilevato la Quinta Commissione Permanente del Consiglio regionale che ha adottato all'unanimità la risoluzione n. 16 del 13 aprile 2016 per invitare la Giunta regionale e lo stesso Assessore ad adottare la deliberazione per delegare ARGEA a presentare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) la domanda di riconoscimento come organismo pagatore regionale.

L'Assessore riferisce che negli ultimi mesi, in sede di conferenza Stato-Regioni, si è discusso molto delle funzioni di AGEA come organismo di coordinamento degli organismi pagatori perché la complessità delle funzioni di AGEA e del SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) e la carenza di un raccordo con le regioni comportano problemi, non solo alle regioni senza organismo pagatore, ma anche a quelle che l'organismo pagatore lo hanno già costituito.

L'Assessore precisa che negli ultimi mesi le Linee guida del SIAN sono state oggetto di confronto fra tutte le regioni, in merito alla semplificazione del sistema dei pagamenti e per il riordino delle competenze e delle funzioni di AGEA, nel ruolo di organismo di coordinamento degli organismi

pagatori regionali. L'ultima stesura delle Linee guida è stata oggetto d'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e prevede che il SIAN, divenuta Anagrafe unica delle aziende agricole, d'interesse nazionale, comprenda una parte di servizi "core" per fascicolo aziendale e GIS (Geographic information system), messa a fattor comune per tutti gli organismi pagatori, gestita e finanziata da AGEA ma progettata e realizzata con metodi partecipativi e condivisi con le regioni. Invece la componente "line" del SIAN (es. le domande d'aiuto) sarà curata e realizzata dalle regioni, organismi pagatori o altre pubbliche amministrazioni nella piena salvaguardia della loro autonomia gestionale. Un nuovo modello tecnologico "open" consentirà la più ampia fruizione di dati del SIAN da parte di diversi soggetti, in particolare le imprese agricole.

L'Assessore ritiene che tali chiarimenti sullo sviluppo del SIAN fossero necessari per consentire le decisioni migliori sull'organizzazione di un organismo pagatore della Sardegna perché il sistema informativo da adottare sarà la colonna portante di funzionamento di ARGEA come OP. Peraltro, la situazione mantiene un margine d'incertezza per il fatto che non è ancora partita la gara per l'aggiudicazione del nuovo gestore del SIAN. Tale incertezza è anche fonte di preoccupazione per i pagamenti a valere sul PSR.

L'Assessore fa presente che la materia sull'organismo pagatore dei fondi comunitari agricoli è regolata da diverse norme comunitarie, nazionali e regionali, secondo il seguente quadro di riferimento:

- leggi nazionali: D.Lgs. n. 165/27.5.1999: "Soppressione AIMA e istituzione AGEA", D.M. del 27.3.2007, D.M. del 17.6.2009;
- norme comunitarie: Reg. n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, Regolamenti delegati n. 907/2014 e n. 908/2014 della Commissione, su gli organismi pagatori, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e la trasparenza, Reg. di esecuzione (UE) n. 1532/2015 della Commissione su la forma e il contenuto delle informazioni contabili che devono essere trasmesse alla Commissione ai fini della liquidazione dei conti dei fondi agricoli FEAGA e FEASR nonché a fini di sorveglianza e di previsione, Linee direttrici della Commissione europea (DG AGRI) per gli Organismi pagatori;
- leggi regionali**:** art. 22 L.R. n. 13/2006.

L'Assessore precisa che il quadro normativo comunitario potrebbe essere modificato perché il Reg. 1306/2013, art. 7, comma 2 prevede che, prima della fine del 2016, la Commissione europea presenti al Parlamento e al Consiglio una relazione sul funzionamento del sistema degli organismi pagatori esistenti nell'Unione, corredata da proposte legislative.

Le norme comunitarie richiamate stabiliscono regole severe per l'organizzazione dell'organismo

pagatore ai fini del suo riconoscimento. Tra l'altro le soluzioni tecniche da adottare possono essere molto onerose, sul piano finanziario, in funzione della scelta effettuata.

In particolare, il sistema informativo adottato dall'Organismo pagatore deve assicurare piena rispondenza ai requisiti richiesti dalla Commissione europea. La sicurezza deve essere certificata secondo regole internazionali, devono essere assicurati connettività e reti, lo sviluppo e l'utilizzo di software complessi per la gestione di diversi tipi di procedimento che riguarderanno non solo il PSR ma anche la domanda unica. Tutto il sistema informativo, con connettività e reti, dovrà essere continuamente monitorato, sottoposto a continui adeguamenti tecnologici e manutenzioni. Le norme impongono anche una efficace formazione del personale e un servizio di controllo interno per garantire la conformità con la normativa europea di tutto il sistema e di tutte le attività, specie quelle di contabilità. È, inoltre, ipotizzabile la delega onerosa di funzioni ai Centri di assistenza agricola (CAA), per la gestione del fascicolo aziendale e le domande d'aiuto.

L'Assessore ricorda che, per tutti gli adempimenti necessari per la fase di riconoscimento dell'organismo pagatore, l'Agenzia regionale ARGEA Sardegna ha individuato risorse già presenti nel bilancio della medesima per un importo pari ad euro 888.031,08. L'impiego di tali risorse deve essere autorizzato dalla Giunta regionale. Occorre, tuttavia, evidenziare che tale disponibilità finanziaria è comunque molto limitata e si auspica sia sufficiente per stipulare una convenzione con un altro organismo pagatore per ottenere la concessione in riuso del loro applicativo di gestione informatica.

L'Assessore prosegue facendo presente che il D.M. del 17.6.2009 designa il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del MIPAAF, quale autorità competente per le funzioni istruttorie relative al rilascio ed al ritiro del riconoscimento degli organismi pagatori e per l'esecuzione dei compiti assegnati dal regolamento delegato. Il D.M. del 27.3.2007 prevede che l'autorità competente a livello regionale inoltri apposita istanza al Ministro delle politiche Agricole e alla Direzione sopracitata, ai fini del riconoscimento di organismo pagatore regionale. Detta istanza di riconoscimento potrebbe essere presentata da ARGEA solo su espressa delega da parte della Giunta regionale da adottarsi con apposita deliberazione.

L'Assessore fa altresì presente che, sulla base delle norme di cui sopra, il tempo minimo complessivo del procedimento istruttorio per il riconoscimento è di almeno 180 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ritiene opportuno dare seguito alla risoluzione della Quinta Commissione consiliare, dando mandato all'Agenzia regionale

ARGEA Sardegna di predisporre il progetto di istituzione dell'Organismo Pagatore Regionale e di provvedere a tutti gli adempimenti necessari affinché possa essere presentata istanza al Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali assegnando alla stessa il termine di 4 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione.

Detto progetto sarà sottoposto alla approvazione della Giunta regionale che, con apposita deliberazione, deciderà, seguendo le indicazioni della Quinta Commissione Permanente del Consiglio regionale, se delegare l'Agenzia regionale ARGEA Sardegna a presentare l'istanza di riconoscimento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

- di dare mandato al Direttore generale dell'Agenzia regionale ARGEA Sardegna di predisporre, avvalendosi degli uffici della stessa, il progetto relativo all'istituzione dell'Organismo Pagatore Regionale Sardo;
- di dare mandato al Direttore generale dell'Agenzia regionale ARGEA Sardegna di provvedere a predisporre tutti gli atti necessari e preliminari alla presentazione dell'istanza di riconoscimento da presentare al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e al Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea dello stesso Ministero;
- di autorizzare l'utilizzo delle risorse presenti nel bilancio dell'Agenzia regionale ARGEA Sardegna pari ad euro 888.031,08.

p. Il Direttore Generale
Valeria Cau

Il Vicepresidente
Raffaele Paci